



Ambasciata d'Italia
Tunisi

VISTO PER RICERCA

Il visto per ricerca consente l'ingresso, per un periodo di breve o lunga durata, allo straniero in possesso di un titolo di dottorato o di un titolo di studio superiore che nel Paese in cui è stato conseguito dia accesso a programmi di dottorato, per lo svolgimento di un'attività di ricerca presso Università o Istituti di ricerca iscritti in un apposito elenco tenuto dal MIUR, sulla base di una convenzione di accoglienza stipulata tra l'Ente e il cittadino straniero.

Per soggiorni superiori a 90 giorni:

- nulla osta per ricerca rilasciato dal SUI (Sportello unico per l'immigrazione) che deve essere utilizzato entro sei mesi dal rilascio.

Per soggiorni brevi (inferiori a 90 giorni):

- documentazione che attesti che il richiedente sia un ricercatore dipendente da Università o Ente di ricerca straniero;
- convenzione di accoglienza stipulata con il richiedente dall'Università o dall'Istituto di ricerca italiano accreditato.
- **Documentate risorse economiche o borsa di studio rilasciata dal locale ministero**
- **Alloggio qualora non garantito dall'Ente di accoglienza**

Il visto per lo svolgimento in Italia di attività di ricerca nel campo delle **professioni sanitarie** è subordinato anche al preventivo riconoscimento del titolo di studio da parte del Ministero della Salute. Nei casi in cui non sia previsto lo svolgimento di attività di tipo sanitario, alla richiesta di visto dovrà essere allegata una dichiarazione in tal senso del responsabile legale della struttura sanitaria dove viene svolta l'attività di ricerca.